



IL PORTA A PORTA CARPI



Simone Tosi

Assessore Ambiente Comune di Carpi

Bologna

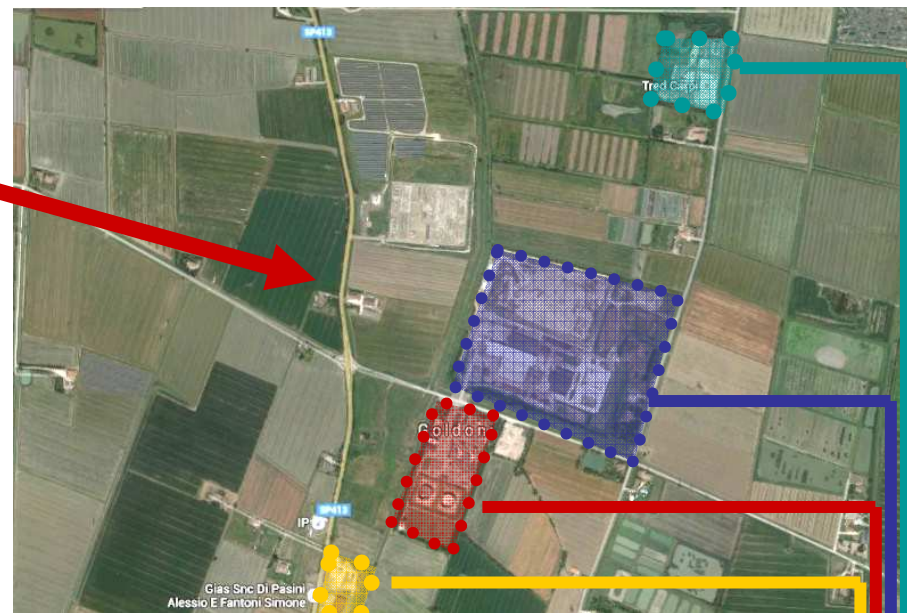
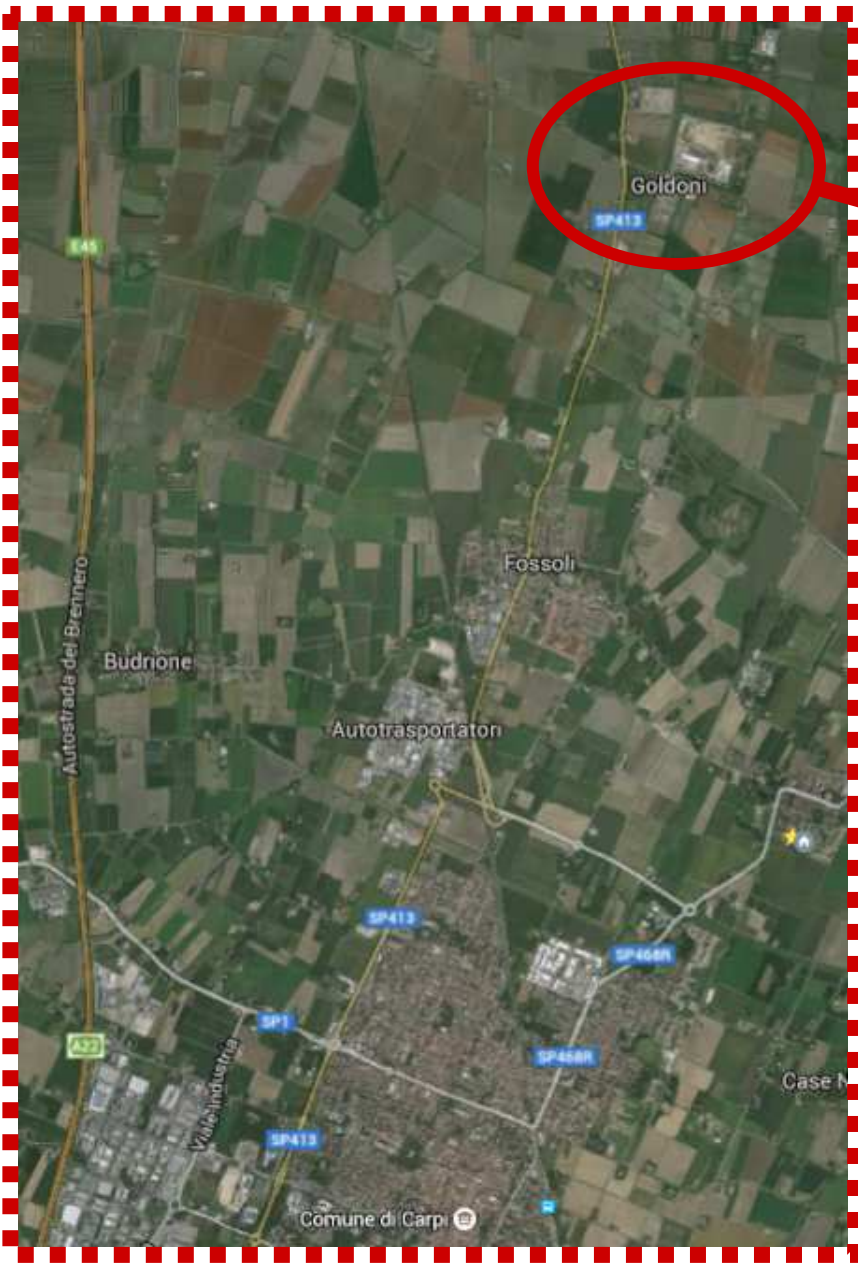
20 novembre 2017

LA PRESENTAZIONE:

- **La storia del Porta a Porta**
- **Il nostro modello**

UNA PREMESSA:

Il **Porta a Porta** è un **sistema invasivo**, che chiede alle persone di **cambiare abitudini e consuetudini**, ma è **l'unico metodo** che ci permette di raggiungere gli **obiettivi "Europei"** in base alle caratteristiche **socio\economiche\ambientali** del nostro territorio



Care: Carta\Cartone – Plastica – Legno

Centrale Enel (TurboGas)

TMB – imp. Compostaggio – Linea Anaerobica Discarica

Tred Carpi – RAEE

Alcuni numeri:

- **Carpi 71.500 abitanti** – 29mila utenze domestiche – 4.000 non domestiche
- In **Unione dei Comuni** con **Novi – Soliera** – Campogalliano, **100.000 abitanti**
- Costo del servizio per solo Carpi **9.600.000€** (PEF 2015)
- **Nel 2015 450kg** rifiuto prodotto procapite ANNO – con **190kg/ab** smaltimento
- **2016: 300kg/ab – 60 kg/ab. smaltimento (80/85% RD)**

Dalla TARI alla “TARIFFA PUNTUALE”

PERCHE’ QUESTA SCELTA:

.....

**PER SALVAGUARDARE
L'AMBIENTE**

PIÙ EQUITÀ

RIDUZIONE DEI COSTI

Da un Termo Valorizzatore al Porta a Porta



- **2004 si apre discussione termovalorizzatore** (raccolta differenziata sotto il 30%)
- **2006 parte il primo quartiere Porta a Porta** (raccolta differenziata sotto il 40% - nel quartiere si arriva al 75%) fino al 2011 si allarga quartiere dopo quartiere il PAP
- **2012 causa terremoto stop estensioni** (raccolta differenziata oltre il 55%)
- **2014 tutto il territorio a PAP** (raccolta differenziata il 65%)
- **2015 Conversione vecchio PaP a PaP con tariffa** (raccolta differenziata il 73%)
- **2016 Tari Corrispettivo** (obiettivo della raccolta differenziata il 80/85%)

IL PERCORSO del 2015\2016

Nel giugno 2015 per 6 mesi: ASSEMBLEE NEI QUARTIERI E NELLE FRAZIONI PER SPIEGARE IL NUOVO SISTEMA (ASSEMBLEE PARTECIPATE)

TUTOR AMBIENTALI: PRIMA DELLA CONSEGNA DEL NUOVO KIT, OGNI FAMIGLIA ED OGNI UTENZA NON DOMESTICA E' STATA VISITATA DA INCARICATI DI AIMAG PER SPIEGARE IL NUOVO SISTEMA E PER LA CONSEGNA DEI BIDONI

Gennaio 2016 AVVIO DEL NUOVO SISTEMA: GESTIONE DEI PROBLEMI PUNTUALI ADOTTANDO SOLUZIONI FLESSIBILI, MA REPLICABILI.

AUMENTATI I CONTROLLI SUGLI ABBANDONI

IL NOSTRO SISTEMA



Ad oggi il nostro modello **non è una raccolta domiciliare integrale**; prevede la raccolta di **4 frazioni a domicilio** - organico, sfalci/potature, carta ed indifferenziato -

rimangono su strada i cassonetti per la plastica ed il vetro/metalli.

IL NOSTRO SISTEMA



Il nuovo metodo di calcolo - **la tariffa puntuale/corrispettiva** - **non è più basato sulle superfici degli immobili** ma sull'effettiva **quantità dei rifiuti conferiti**: i nuovi **contenitori personalizzati sono infatti dotati di un microchip** che consente di misurare i rifiuti conferiti da parte di ogni utenza.

Ai fini del calcolo della tariffa viene contabilizzato il solo rifiuto secco non recuperabile.

Il metodo è compliant alla normativa nazionale.



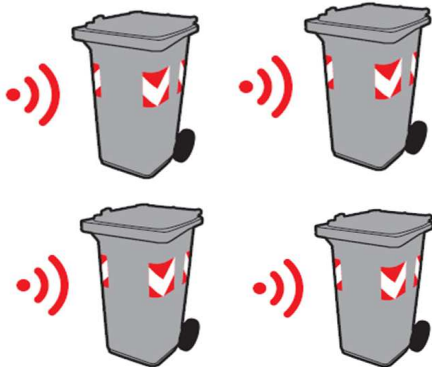
Principio di equità: «Chi più inquina, più paga....chi meno inquina meno paga», ripreso dalla legge sull'Economia Circolare della Regione Emilia Romagna (legge 16 del 2015).

IL NOSTRO SISTEMA

IL CALCOLO - UTENZE DOMESTICHE



Quota fissa



Quota variabile

SI PREMIANO I COMPORTAMENTI VIRTUOSI
PARTE VARIABILE 36%
PARTE FISSA 64%

La tariffa corrispettiva si compone di una **quota fissa** e di una **quota variabile**.

La quota fissa si calcola in base al numero dei componenti della famiglia e alla zona territoriale di residenza (urbana, forese, centro storico).

La quota variabile è calcolata in base al numero di vuotamenti del solo bidone grigio, con un numero minimo di essi comunque contabilizzati in fattura, anche se non effettuati.

IL NOSTRO SISTEMA

IL CALCOLO – AGEVOLAZIONI AMBIENTALI E SOCIALI



-30% sulla quota variabile del costo dell'indifferenziato per utenze che attivano il **compostaggio domestico**.



Svuotamento del bidone rosso per **pannolini per neonati e materiale sanitario per disabili ed anziani**, «ridotto» **del 90%** rispetto al costo del bidone grigio.

IL NOSTRO SISTEMA

ESEMPI CONFRONTO - FAMIGLIE

TARI CARPI 2015


MQ 90: 262€


MQ 110: 280€


MQ 130: 299€

A Carpi, Novi e Soliera **l'80% delle famiglie** ha ottenuto un risparmio rispetto alla TARI dell'anno precedente.

TARIFFA PUNTUALE 2016

MQ

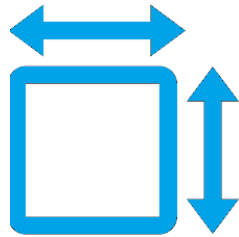


221 €

IL NOSTRO SISTEMA

IL CALCOLO - UTENZE NON DOMESTICHE

La tariffa corrispettiva si compone di una **quota fissa** e di una **quota variabile**.



Quota dimensionale

La quota fissa viene calcolata, per una parte, in base al volume dei contenitori in dotazione e, per una parte, in base alla superficie reale occupata.

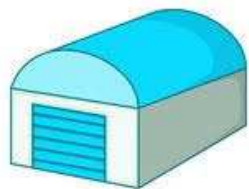


Volumetrie dei contenitori e numero vuotamenti

La quota variabile è calcolata in base alla quantità (kg) di rifiuto indifferenziato conferito nel periodo di competenza. È previsto un quantitativo minimo annuo da pagare anche se non conferito. L'eventuale dotazione di contenitori per rifiuto riciclabile, (carta e/o organico), eccedente la dotazione standard, determina una quota variabile annuale, rapportata alla loro volumetria.

IL NOSTRO SISTEMA

ESEMPI CALCOLO – NON DOMESTICHE



MQ 5000

TARI 2015: 17.000 €

TP 2016: 5.169 €



MQ 120

TARI 2015: 463 €

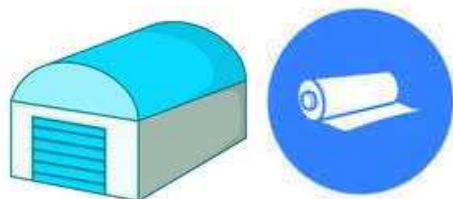
TP 2016: 588 €



MQ 130

TARI 2015: 2.350 €

TP 2016: 1.302 €



tessile

MQ 930

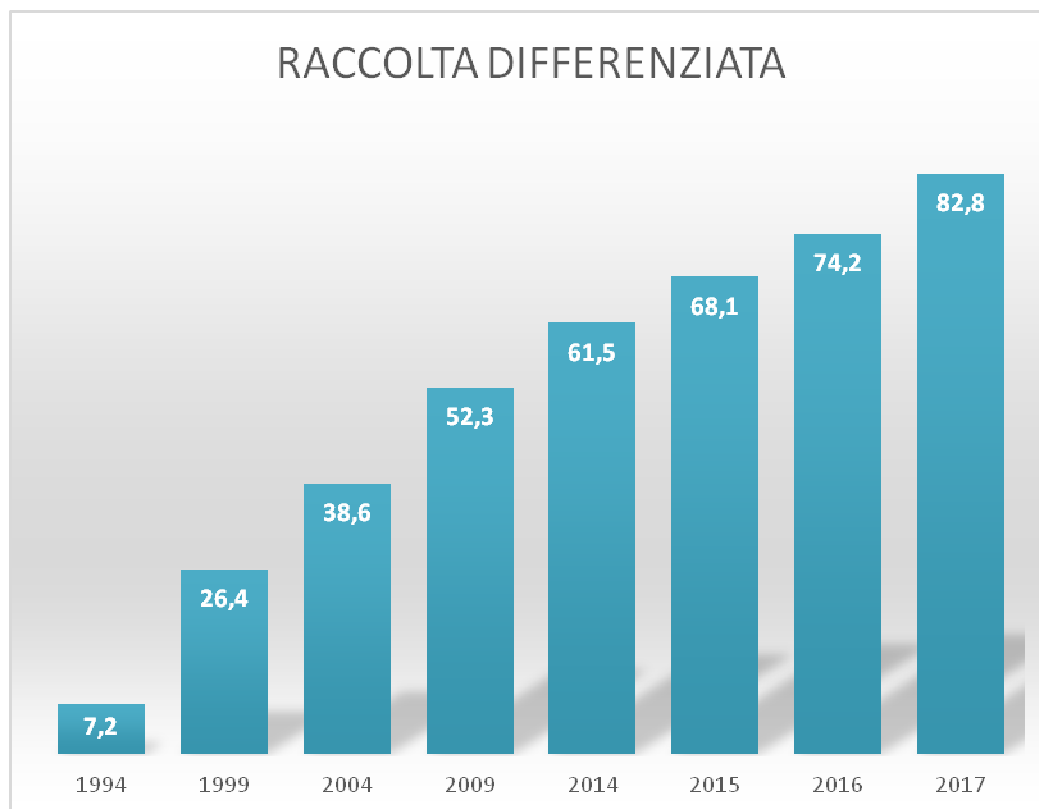
TARI 2015: 2.977 €

TP 2016: 4.317 €



IL NOSTRO SISTEMA

I RISULTATI



Percentuale di raccolta differenziata si attesta in media oltre l'85%,
La media del territorio 2017 (dati a settembre 2017) si attesta all'82,8%

TARIFFA DI BACINO

CARPI – NOVI – SOLIERA

PER IL MEDESIMO SERVIZIO, CON UN COSTO FISSO AGGIUNTIVO PER CARPI PER I MAGGIORI SPAZZAMENTI E GESTIONE PARTI COMUNI (PARCHI, PIAZZE, ECC)

- **2015: 12,6milioni Carpi+Novi+Soliera**
- **2017: 11,8milioni Tariffa di bacino**

Principi normativi

- **integrazione nella gestione dei rifiuti** per superare frammentazione gestionale e conseguire adeguate dimensioni gestionali (art. 200, d.lgs. 152/2006)
- **principio di parità di trattamento degli utenti** a parità di condizioni (art. 97 Cost., art. 2597 c.c. e art. 2, comma 12, lett n), k, 481/1995);
- **principio di buon andamento della PA** (art. 97 Cost.): razionalità della scelta

TARIFFA DI BACINO

Riferimento pluricomunale

- **omogeneità** dei servizi gestiti
- **omogeneità** delle situazioni di riferimento (dotazione di infrastrutture, tipologia di insediamenti, ecc.)
- **omogeneità** dei costi operativi, d'investimento e amministrativi
- elementi che giustificano unicità PEF e tariffe;

NB appaiono irrazionali tariffe diverse tra comuni con omogenea situazione gestionale.

PERCHE' IL SERVIZIO COSTA MENO?

RIDUZIONE COSTI DI SMALTIMENTO: passare da 200KG annuo a 60 KM annuo –significa **ridurre i costi di 2/3 – incide anche la de-assimiazione di rifiuto delle utenze non domestiche.**

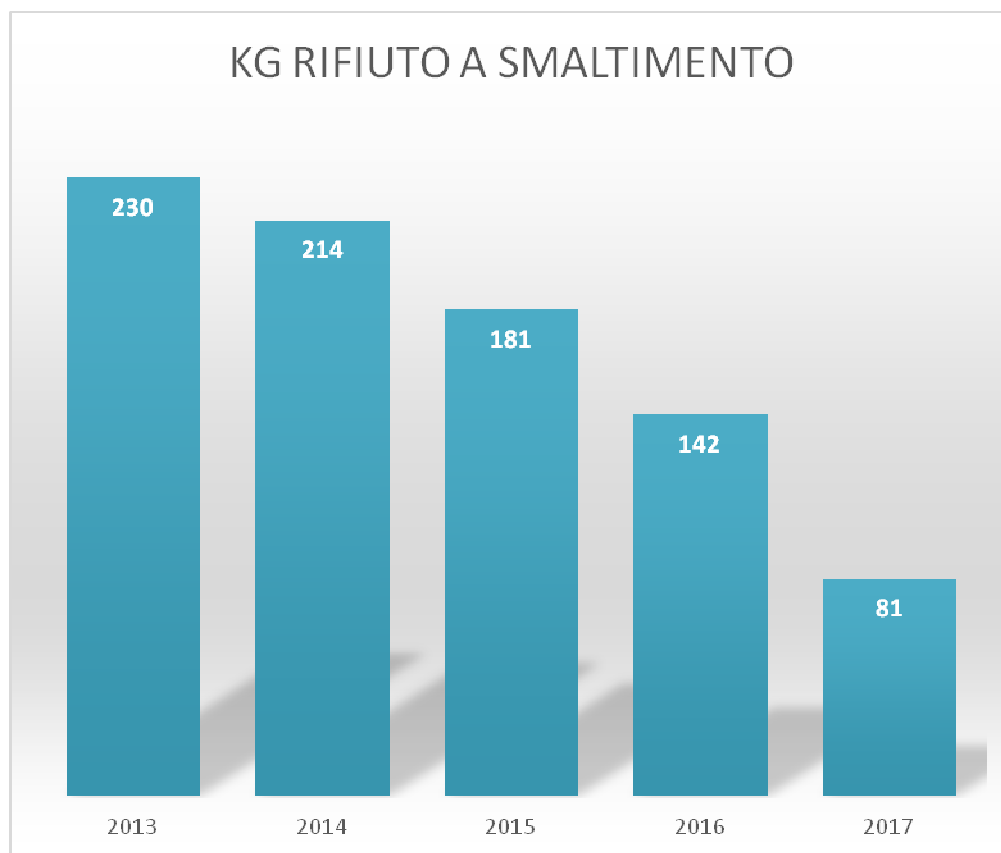
RIDUZIONE COSTI DI SERVIZIO: il nostro **vecchio PAP** (tutta la città tranne centro storico e frazioni) prevedeva: **ritiri settimanali** per indifferenziato, carta, bisettimanali per organico. **Nuovo PaP**, ritiro carta, indifferenziato **ogni 15 giorni**, organico come nel vecchio

RIDUZIONE COSTI SERVIZIO RITIRO INDIFFERENZIATO: Con il sistema del PAP **120litri**, il giro del ritiro **esposti solo il 25% dei contenitori** potenziali



IL NOSTRO SISTEMA

I RISULTATI



Significativa la **diminuzione del rifiuto a smaltimento**: si arriva ad una **media procapite annua inferiore a 60 kg.**

Scenari Futuri?

- Per migliorare ulteriormente la qualità della raccolta differenziata: -
- passaggio ad una **raccolta domiciliare di tutte le frazioni** (quindi anche plastica e vetro/metalli)
 - servizi *on demand*, da gestire con **nuove tecnologie e strumenti smart**, nelle zone del forese.
 - **tariffazione raccolte differenziate** (es. sfalci e potature).



***"La Terra su cui viviamo
non l'abbiamo ereditata
dai nostri padri,
l'abbiamo presa in
prestito dai nostri figli"***

GRAZIE

